



assistenza ai disabili

- sedile scorrevole girevole simultaneamente atto a facilitare l'insediamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle e cinture di sostegno;
- sportello scorrevole;
- etc,

Soggetto che può fruire della detrazione per l'acquisto dell'auto anche senza adattamenti

La risoluzione ministeriale 113/e del 9 aprile 2002, a seguito di uno specifico quesito posto da un contribuente, precisa che il limite di spesa di euro 18.075,99 è riferito al solo autoveicolo e non anche alle apparecchiature montate (pedana sollevatrice, scivolo a scomparsa, ecc) nel caso in cui il soggetto portatore di handicap sia un inabile psichico con indennità di accompagnamento, invalido con gravi limitazioni alla deambulazione o un pluriamputato; l'apparecchiatura montata è riconducibile ai mezzi necessari al sollevamento dei disabili (vedi capitolo dedicato).

Ne consegue che il soggetto che può fruire della detrazione per l'acquisto dell'auto anche senza adattamenti, nel caso abbia la necessità di adattare l'auto, può avere un limite di detraibilità maggiore: euro 18.075,99 per l'acquisto dell'auto, più le spese di adattamento senza limiti. Ai fini operativi va precisato che le due spese devono essere separatamente indicate nella dichiarazione dei redditi (riga E4 del 730 o RP4 di Unico la spesa per l'acquisto – riga E3 del 730 o RP3 di Unico la spesa per gli adattamenti)

Spese per manutenzione straordinaria del veicolo

Oltre che per le spese di acquisto, la detrazione spetta anche per le spese di manutenzione straordinaria del veicolo.

Sono escluse le spese di ordinaria manutenzione quali, ad esempio, il premio assicurativo, il carburante e il lubrificante.

Le spese suddette concorrono, insieme al costo di acquisto del veicolo, al raggiungimento del limite massimo consentito di euro 18.075,99 nel quadriennio.

La Circolare 15/e del 20 aprile 2005 al punto 6.1., ha definitivamente chiarito questo aspetto esplicitando che "tali spese, per potere essere detratte, devono essere state sostenute entro i quattro anni dall'acquisto".

A differenza delle spese per l'acquisto del veicolo, quelle di riparazione non possono essere rateizzate.

Patente e documento di spesa

La detrazione compete a tutti i disabili con ridotte o impedite capacità motorie a prescindere dal possesso di una qualsiasi patente di guida da parte sia del portatore di handicap sia dei soggetti cui risulta a carico fiscale.

Il documento attestante la spesa deve essere intestato al soggetto disabile nel caso sia titolare di redditi pro-

pri per un importo superiore a euro 2.840,51 (limite per essere considerati a carico fiscale).

Nel caso in cui il proprietario dell'auto sia un soggetto disabile senza redditi propri, per cui fiscalmente a carico di un altro soggetto, il documento di spesa può essere indifferentemente intestato al soggetto disabile o al soggetto che sostiene il carico fiscale.